

YQA 066 – English Original
Host: John Vennari / **Guest:** Father Gruner
Topic: Music in the Home
Your Questions Asked
Shoot Date: 03-05-14

Original: TransHub
System Entry: 08-29-14 JM
Re-format/ 12-30-14 JM Re-listen: 01-19-15 JM
To AF: 01-19-15 JM

Time: 7:51 [Musical Intro to 0:07]

2 voci maschili: - M1 = John Vennari, M2 = Padre Gruner

JV-M1: Salve e bentornati a "Padre Gruner risponde". Sono John Vennari e come di consueto, durante queste puntate, il nostro direttore spirituale Padre Nicholas Gruner risponderà alle vostre domande, che potete inviarci via e-mail a domande@fatima.it. *Oggi la domanda riguarda la musica: quale dovremmo ascoltare? Che misure dovremmo prendere per evitare che entri nelle nostre case della musica non adatta ai nostri figli?*

FrG-M2: Sì. Il primo principio da seguire, in ogni caso, è sempre quello d'evitare qualsiasi occasione di peccato. Detto questo, possiamo e anzi dobbiamo sostenere ogni cosa che sia sacra, bella, e valida. Quindi, se parliamo di musica, ne esiste di meravigliosa e assolutamente degna ma anche di indegna e volgare. Quest'ultima, in particolare, fa appello ai nostri istinti più bassi, e l'industria dell'intrattenimento questo lo sa molto bene - e lo sai bene anche tu, John, visto che sei musicista tu stesso...

JV-M1: oh, sì, lo so molto bene...

FrG-M2: Prendiamo ad esempio la musica rock: i suoi ritmi e l'uso estensivo e ossessivo dei bassi è studiato ad arte per stimolare certe risposte da parte del nostro corpo. Si tratta di una musica che proviene dall'Africa e che, fino a 60 anni fa, non faceva parte della nostra cultura... è una musica usata per stimolare una certa risposta irrazionale e per influenzare il nostro comportamento...

JV-M1: Perché la musica parla direttamente all'anima...

FrG-M2: sì.

JV-M1: Se non erro fu Boezio a dire che la musica fa parte di noi e che essa può nobilitare oppure degradare il nostro comportamento! La musica ci penetra l'anima... [1:37]

FrG-M2: Sotto un certo punto di vista l'udito ha la stessa persistenza e capacità di penetrazione dell'olfatto, ma va ben al di là di questo... la musica è stata infatti usata nel corso dei secoli per smuovere le persone a compiere le gesta più meravigliose, ma anche quelle più abiette!

JV-M1: [1:52] Beh esiste un certo ordine che ci contraddistingue in quanto esseri umani: abbiamo l'intelletto, ovviamente, che è la nostra facoltà più importante; poi abbiamo il cuore, che rappresenta un po' le nostre emozioni, e infine vi sono le nostre passioni più basse ed istintive. Tutti questi elementi, messi nel giusto ordine, racchiudono l'essenza stessa di un essere umano: la testa domina sul cuore, ed entrambi, testa e cuore, devono dominare sulle passioni più basse dell'individuo. Anche la musica è strutturata (o dovrebbe esserlo) allo stesso modo, ed è composta da melodia, armonia e ritmo. La melodia è l'elemento più alto nella musica (e infatti scrivere una bella melodia è difficilissimo!); l'armonia serve a migliorare e perfezionare la melodia, mentre il ritmo è necessario per rendere più fluida la musica - anch'esso, infatti, fa parte della musica. Tuttavia, solo se si rispetta questa gerarchia possiamo davvero parlare di "bella musica". Quando prevalgono invece le pulsioni più basse, quando prevale il ritmo sugli altri due elementi, il minimo che può succedere è che essa sia "disordinata". Essa infatti spinge ed esaspera le passioni più istintive dell'uomo. Ora, l'arte imita da sempre la natura: questo non è Gesù sulla Croce ma solo un'imitazione creata da un artista che lavora la porcellana ad imitazione di ciò che avvenne quel giorno sul Calvario... [3:18]

FrG-M2: è solo una rappresentazione di quel che è accaduto sul Calvario...

JV-M1: ... Esatto, è solo una rappresentazione .

FrG-M2: sì [3:27]

JV-M1: [3:28] Lo stesso avviene a teatro. Quando andiamo a guardare Romeo e Giulietta, tanto per fare un esempio, non stiamo certo vedendo la vera Giulietta mentre si pugnala a morte: è solo un'imitazione, una rappresentazione. Quindi, se le arti imitano la natura, e la musica è un'arte, allora che cosa imita quest'ultima, dalla natura? La risposta è semplice: le passioni e le emozioni umane! Se non mi credete, provate a guardare un thriller alla televisione senza l'audio: tutta la suspense sarà scomparsa! La musica imita quindi le nostre emozioni e quando la ascoltiamo essa penetra profondamente in noi, stimolando il nostro intelletto e le nostre emozioni. Ecco perché Aristotele e Platone furono sempre molto accorti nei

propri giudizi sulla musica, perché sapevano che effetto potesse avere sull'essere umano! Secondo un mio amico. nonché professore di musica, il dottor Andrew Childs, la musica pop ha successo solo perché è facile da ascoltare. Essa non chiede nulla in cambio: sentiamo solo il ritmo "bum, bum bum..." e ci lasciamo andare... ebbene, dovremmo invece verificare e controllare che tipo di musica si ascolta in casa, e la musica rock, lo dico con tutta franchezza, non dovrebbe essere tra queste...

FrG-M2: ...sì...

JV-M1: ...perché anche se tra i musicisti rock ce n'è qualcuno davvero bravo...

FrG-M2: Per carità, alcuni sono bravi..

JV-M1: sì, hanno capacità notevoli, certo...

FrG-M2: il problema è ciò la loro musica provoca un effetto controproducente-

JV-M1:sì, provoca confusione e vere e proprie turbe mentali negli adolescenti. Ora, con questo non voglio arrogarmi il diritto di dirvi cosa fare o non fare, per carità, ma secondo me la musica rock non dovrebbe essere la colonna sonora delle nostre vite... ... [5:23]

FrG-M2: ... sì, ma il punto è che...

JV-M1:Penso che potremmo scegliere di meglio [5:25]

FrG-M2:[5:26] Sì, John, ma la persona che ci ha posto questa domanda ci ha anche chiesto "quale musica è il caso di far ascoltare nelle nostre case." E poiché ritengo che la gente che ci manda queste domande sia interessata innanzitutto alla propria salvezza, non possiamo dirgli "fate un po' quello che vi pare"... abbiamo il dovere di dir loro quale musica possono ascoltare e quale ha invece un effetto deleterio sulle loro passioni ed emozioni. Gran parte della musica di oggi colpisce appunto le emozioni più basse e istintuali. Certo, non tutti veniamo colpiti allo stesso modo, ma i giovani sono i più fragili, dinanzi a questa musica, e se potete, scegliete di non ascoltare certa roba... statene alla larga! [6:04]

JV-M1:anche perché la gente non si rende conto che l'industria della musica è appunto principalmente un'*Industria!*

FrG-M2: sì.

JV-M1: il cui scopo principale è vendere quanti più cd e mp3 possibili. Per loro, che la musica sia fatta bene o faccia orrore, non ha alcuna importanza: è come quei salsicciotti che comprate a 10 centesimi al supermercato, non si tratta certo di carne di qualità... però la gente la compra lo stesso perché costa poco! Ecco, a causa dell'industria musicale, la musica è calata drasticamente di qualità, e se posso consigliarvelo, cercate di avvicinarvi alla *vera* musica, cioè quella classica e quella lirica, specialmente qui in Italia dov'essa si è espressa al massimo delle sue possibilità... ascoltare un'aria di Puccini o Rossini è senz'altro più edificante di qualsiasi altra cosa possiate ascoltare oggiogiorno... e ricordatevi sempre che per essere buona musica, essa deve seguire il giusto ordine: melodia, che tocca il nostro intelletto; armonia, che tocca il cuore, e ritmo, che è senz'altro meno importante delle altre due! [7:32]

FrG-M2:sì.

JV-M1:Bene, con questo è tutto per oggi. Grazie e arrivederci.

[Music 7:37 to end 7:51]